



comune di trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

**AREA CITTA' TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
P.O. AMBIENTE**

CONDIZIONI PARTICOLARI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DA ZANZARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE - ANNO 2014

I – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Le presenti Condizioni Particolari sono redatte ad integrazione e/o a modifica delle Condizioni Generali di Contratto MEPA relative al bando “SIA104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale”.

Le indicazioni riportate nel presente documento sono tratte dalla documentazione in possesso dell'ufficio, riferita sia ad interventi analoghi eseguiti in altri Comuni, sia all'attività di disinfestazione da zanzare svolta dall'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina, come da corrispondenza conservata in atti.

La gestione/esecuzione del contratto sarà curata dall'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - Ufficio Zoofilo.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare al predetto ufficio il nominativo, indirizzo pec, indirizzo email, fax, recapito telefonico del titolare della medesima, nonché del referente nominato dal legale rappresentante a cui il responsabile del procedimento potrà fare riferimento per la gestione del contratto.

Per informazioni contattare: ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, saccucci@comune.trieste.it, Responsabile P.O. Ambiente, tel. 040 6754372, in orario d'ufficio.

Ulteriori recapiti telefonici e orari: tel. 040 6754485 – fax 040 6756180; orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

2 – CARATTERISTICHE, DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO

2.1 – Trattamenti e loro frequenza, durata del servizio, aree di intervento

Il metaprodotto disinfestazione, previsto dal bando MEPA e denominato “SIA104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale” è da intendersi, nel caso specifico, quale servizio di disinfestazione da zanzare con trattamenti antilarvali da eseguirsi nell'ambito del territorio comunale.

Il servizio di disinfestazione consiste in complessivi 22 interventi, di cui 11 da effettuarsi in aree cimiteriali ed 11 da eseguirsi nelle aree cittadine, nelle località di seguito riportate, con il cenno che ciascun intervento va effettuato in tutti i siti in elenco, sia delle aree cittadine (vie, piazze, torrenti ecc.) che di quelle cimiteriali:

Aree cimiteriali (11 interventi, ciascuno dei quali va effettuato in entrambi i seguenti cimiteri):

Cimitero di S. Anna, sito in via dell'Istria civico n. 206 -Trieste

Cimitero ex militare sito in via della Pace in prossimità civico n. 4 -Trieste.

Aree cittadine (11 interventi, ciascuno dei quali va effettuato in tutti i seguenti siti):

Loc. Trebiciano (ex abbeveratoio e fontane), Via Cologna, Giardino Pubblico, Via Boveto, Via Artemidoro, Via Lavareto, Scala Santa, zona porto di Grignano, Strada del Friuli parcheggio, Via Belpoggio, Via Revoltella, Strada di Rozzol, Vicolo Rio Martesin, Salita Madonna di Gretta, Via Tolmezzo, Via San Bortolo, Via Bonafata, Via Moncolano, Via Illesberg, Via Boccaccio, Via Valdirivo, Via Cavana, Via Verga, Via Pisoni, Zona Ospedale Maggiore, Zona Servola (cimitero), Via del Pane, Via Rio Primario, Via delle Mura, Via della Sorgente, Via delle Erbetto, Giardino di Via San Michele, Via Imbriani, Salita di Raute, Via Bartoli, Via Grego, Via San Felice, Via de Marchesetti (dall'incrocio con Via San Pasquale all'incrocio con via dei Battigelli), Cattinara (scuola – ciclabile), Androna dei Coppa, Via di Scorcola, Via Virgilio.

Torrente Guardiella, Torrente Moreri, Rio Spinoletto, Dolina di Mercedol (Via degli Alpini), Parco di San Giovanni, Passeggio S. Andrea, Piazza Rosmini, villa Necker (Viale III Armata), Via Cancellieri, Zone verdi di San Giusto, Via Monte Valerio e Giardino villa Engelmann, Vicolo delle Rose e Via Commerciale.

I singoli cicli di intervento dovranno indicativamente essere effettuati con cadenza quindicinale nei mesi di luglio ed agosto ed ogni tre settimane nei mesi di maggio, giugno, settembre ed ottobre, con inizio previsto al 1.5.2014 e comunque dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio ed ultimazione entro il 31.10.2014.

Il calendario indicante le date ed i luoghi di tutti gli interventi previsti, preventivamente all'esecuzione dei medesimi, dovrà essere concordato con il responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, e quindi trasmesso al medesimo dalla ditta aggiudicataria.

Non verranno riconosciute prestazioni parziali di intervento, neppure dovute ad avverse condizioni atmosferiche.

Qualora ricorra una interruzione ancorché parziale nell'intervento, dovuta a qualsivoglia causa, l'aggiudicatario dovrà ripeterlo senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

Per quanto concerne i corrispettivi relativi agli interventi eseguiti, si rimanda al successivo punto 3.

Gli itinerari oggetto dei singoli cicli di trattamento, che dovranno comunque interessare tutte le aree sopra elencate, dovranno essere comunicati via fax al n. 040 6756180 - Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, almeno 72 ore prima dell'inizio dei trattamenti stessi.

Il responsabile del procedimento, tenuto conto delle esigenze operative impreviste formulate dagli altri uffici, correlate agli interventi da eseguire, disporrà eventuali differimenti delle date di intervento o delle relative modalità e ne darà comunicazione alla ditta appaltatrice prima dell'inizio dei trattamenti medesimi.

2.2 - Prodotti da impiegare, modalità di intervento, verifica

I trattamenti di cui al presente punto ed al precedente 2.1, vanno effettuati con le seguenti modalità e con i prodotti di seguito indicati:

- i corsi d'acqua, le acque di stagni con presenza o meno di fauna, i giardini pubblici ed i contenitori contenenti acque con presenza o meno di fauna (vasetti e simili) dei cimiteri, vanno trattati con prodotti larvicidi biologici a base di *Bacillus Thuringiensis* var. *Israelensis*, o similari.

Tali siti dovranno essere trattati nelle prime ore della giornata ed in particolare i cimiteri dovranno essere trattati, entro le ore 8.00 nelle giornate di giovedì.

- le caditoie, le griglie, i tombini e gli altri dispositivi idrici stradali che essendo sifonati presentano un ristagno di acque reflue, vanno trattati con prodotti a base di Diflubenuron o similare, in forma liquida o in compresse. L'operatore, muovendosi a piedi, dovrà pertanto

intervenire anche sui tali manufatti difficilmente raggiungibili a causa di macchine parcheggiate o di altri ostacoli.

Per quanto concerne l'applicazione delle norme di sicurezza relative all'impiego dei prodotti, nonché le modalità di utilizzo degli stessi, si rimanda al successivo punto 4.

Per la verifica della corretta esecuzione dei trattamenti la ditta dovrà compilare un apposito rapporto giornaliero relativo al lavoro effettuato, con l'indicazione della data dell'intervento, della tipologia di prodotto utilizzato, del personale impegnato nell'esecuzione del medesimo, dell'elenco delle vie e del numero dei tombini e delle caditoie trattate per ogni sito.

Detto rapporto dovrà essere firmato dal personale che ha eseguito l'intervento e dal responsabile della ditta affidataria e dovrà essere consegnato entro 7 giorni dalla conclusione di ciascun ciclo, al responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Ambiente – Ufficio Zoofilo, per il relativo visto e per eventuali disposizioni da impartire alla ditta affidataria, ai fini della risoluzione di eventuali problemi riscontrati mediante interventi volti a migliorare l'efficacia del trattamento nonché alla ripetizione del medesimo nel caso in cui lo stesso non sia stato eseguito a regola d'arte.

Ai fini del controllo dell'avvenuta esecuzione di ogni ciclo di trattamento, la ditta dovrà altresì segnare, con colore delebile, tutti i tombini trattati, diversificando i colori per ogni ciclo.

Il Comune potrà avvalersi del supporto e collaborazione dell'Azienda Sanitaria n. I Triestina per le verifiche ed i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, nonché sui prodotti utilizzati.

3 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per ciascun intervento di disinfestazione zanzare viene differenziato come segue:

- importo singolo intervento in aree cimiteriali euro 350,00
- importo singolo intervento in aree cittadine euro 1.200,00.

Considerando che dovranno essere eseguiti n. 11 interventi in aree cimiteriali e n. 11 interventi in aree cittadine, i relativi importi ammontano a:

- importo totale interventi in aree cimiteriali euro 3.850,00
- importo totale interventi in aree cittadine euro 13.200,00

Pertanto **l'importo complessivo a base d'asta è pari ad euro 17.050,00** IVA esclusa e comprende sia la prestazione del servizio che la fornitura e l'impiego dei prodotti e mezzi nonché ogni altro onere e magistero necessari all'espletamento del servizio medesimo.

La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare l'importo complessivo **a ribasso** rispetto a quello posto a base d'asta.

Nel caso in cui si verifichi il perdurare di avverse condizioni meteorologiche, ovvero per altre motivazioni di qualsivoglia natura, tali da non consentire l'esecuzione completa dei cicli di disinfestazione previsti, il corrispettivo sarà erogato tenendo conto dei soli interventi effettivamente eseguiti.

La ditta dovrà emettere, alla fine dei cicli di trattamento eseguiti, apposita fattura che specifichi il numero degli interventi eseguiti suddivisi per aree di trattamento detraendo dall'importo complessivo offerto in sede di aggiudicazione, gli importi derivanti dal numero degli interventi non eseguiti, distinti per le tipologie sopra indicate (interventi in aree cimiteriali ed interventi in aree cittadine), ridotti in funzione del rapporto tra l'importo complessivo offerto e quello posto a base d'asta.

La ditta dovrà contestualmente all'emissione della suddetta fattura, presentare apposita relazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che illustri l'attività di disinfestazione svolta ed i risultati raggiunti.

L'Amministrazione comunale procederà alla liquidazione della fattura accertata regolare e

conforme a quanto sopra richiesto, entro 30 giorni dall'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la permanenza delle regolarità contributive ed assicurative dell'aggiudicatario accertata dall'INAIL e dall'INPS e verso verifica da parte del responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - P.O.Ambiente – Ufficio Zoofilo, della regolare effettuazione del servizio reso.

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

4 - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI

La ditta dovrà osservare le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 *“Attuazione dell'art. 1 della L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i., provvedendo all'adeguata formazione (compresa la formazione antincendio e primo soccorso) ed informazione del personale che eseguirà il servizio circa i rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottarsi dal personale addetto che dovranno garantire la tutela della salute della popolazione, dell'ambiente e del personale stesso.

L'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comporta l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed a tale scopo viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

Pertanto le attività oggetto dell'affidamento potranno avere inizio solo a seguito della sottoscrizione da parte della ditta aggiudicataria del DUVRI.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività tutte le maestranze impiegate dovranno essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) e avranno l'obbligo di esibire il tesserino di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà indicare nella propria offerta economica, a pena di esclusione, i costi relativi alla sicurezza inclusi nel prezzo offerto.

Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali riconosciuti da questa Amministrazione nella misura di Euro 915,00 IVA inclusa.

Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta nei trattamenti devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità), da conservare a cura dell'aggiudicatario per l'eventuale presentazione agli organi di controllo e da consegnare in copia al Comune di Trieste.

La ditta s'impegna ad eseguire le attività oggetto dell'incarico utilizzando macchine, utensili, attrezzature in ottimo stato di funzionamento e rispondenti alle normative di legge vigenti.

Per quelle oggetto di verifiche e/o omologazioni dovrà presentare copia dei relativi certificati.

Sono vietate cessioni del credito derivante dall'affidamento in oggetto.

5 – PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIVIETO DI SUBAPPALTO E INADEMPIENZE

Il Comune ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile nel caso di grave inosservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente affidamento.

Nel caso di risoluzione del contratto oggetto di affidamento, per i casi previsti dal presente articolo, il Comune ha facoltà di esercitare azione di risarcimento danni.

Nel caso di inadempienze delle prestazioni da svolgere o delle modalità di svolgimento del servizio sopra descritte, il Comune potrà applicare una penale di importo pari al 20% dell'importo contrattuale relativo ad ogni singolo ciclo di intervento, oltre a richiedere, con intimazione scritta trasmessa anche via fax, l'esecuzione, entro le successive 24 ore, dell'intervento non reso o

effettuato non a regola d'arte.

Il Comune avrà facoltà di sottoporre ad analisi, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, nel numero massimo di una campionatura mensile, in corso di durata del servizio, del prodotto usato per l'irrorazione per verificarne la rispondenza ai requisiti ed alle concentrazioni stabilite nelle schede tecniche dei produttori.

Nell'ipotesi di riscontro di differenze particolarmente significative delle concentrazioni ($\pm 30\%$), il Comune avrà facoltà di applicare alla ditta affidataria una penale pari all'importo dell'intervento, previa comunicazione scritta, fatti salvi i maggiori danni.

Per le verifiche ed i controlli in argomento il Comune si avvarrà del supporto tecnico dell'Azienda Sanitaria n. 1 Triestina.

L'importo delle penali sarà compensato, fino a concorrenza, con la somma dovuta alla ditta a titolo di corrispettivo.

E' fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui al presente atto.

Nel caso di reiterate gravi inadempienze della ditta oppure nel caso la stessa si avvalga di subappalti il Comune avrà la facoltà, previa intimazione scritta alla ditta stessa ad adempiere entro un congruo termine, di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

6 - DANNI E ASSICURAZIONE

La ditta è:

- sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;

- tenuta a rispondere dei danni arrecati a persone e cose che siano derivanti dall'esecuzione dell'incarico assegnato. A tal fine deve comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il Comune ed i suoi dipendenti e aventi causa, contro i rischi della R.C. per un importo non inferiore a euro 1.000.00,00 (unmilione/00).

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la ditta sarà tenuta a ripristinarla a proprie spese.

- Qualora ciò si verifichi, il Comune avrà facoltà di recedere dall'affidamento con addebito dei danni conseguenti alla ditta.

La ditta assumerà a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà del Comune di Trieste o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente alla ditta, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.

Il Comune potrà trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.

E' escluso in via assoluta ogni compenso alla ditta per danni o perdite di materiale, attrezzi o opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile P.O. Ambiente, dell'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia del Comune di Trieste: ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli. I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è l'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia, il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile P.O. Ambiente ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli.

8 - ADEGUAMENTI IN BASE ALLA LEGGE 7.8.2012 n. 135

In ottemperanza con le disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135 art. 1 comma 7, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, i contratti stessi dovranno essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

9 - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento del servizio in argomento i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

10 - AVVERTENZE

Si ricorda, relativamente alla RdO in oggetto, che ai sensi di quanto previsto all'art. 39 delle Regole del Mercato Elettronico il relativo Contratto, in caso di aggiudicazione, sarà regolato dalle Condizioni Generali del Capitolato Tecnico del bando nonché dalle presenti Condizioni Particolari. Il soggetto che partecipa alla RdO, sottoscrive per accettazione tutte le condizioni particolari della prestazione di servizi unitamente alla propria proposta. Pertanto, nella formulazione dell'offerta economica a ribasso, si rammenta di tenere in considerazione e di contemplare nel prezzo di offerta tutte le condizioni previste per le prestazioni di servizi indicate.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIANFRANCO CAPUTI

CODICE FISCALE: CPTGFR53E07L424N

DATA FIRMA: 18/04/2014 08:21:08

IMPRONTA: 978A3E61CC29444F5C4581AD09990C692F87817B005057ABF3C8E24BEECAA957
2F87817B005057ABF3C8E24BEECAA9575ECFAA039D1E5A50E992D3EAE419DCFC
5ECFAA039D1E5A50E992D3EAE419DCFC37517ADD6CF62301C2FFE256EAE51E46
37517ADD6CF62301C2FFE256EAE51E464AAFE3C04A2C03E08BC6080D330B0255